



COMUNE di MONTALTO DI CASTRO

# **SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA**

—•—

## **PROGETTO ESECUTIVO**

### **ALLEGATO E**

**PIANO SICUREZZA e COORDINAMENTO**



**Per. Ind. TALENTI MASSIMILIANO**

**SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO,  
PROGETTAZIONE IMPIANTI  
RILEVAZIONI STRUMENTALI AMBIENTALI,  
"RILEVAZIONE DEL RUMORE"**

Via del Giardino n°7 - 01014 - Montalto di Castro (VT)  
Studio in Via Giulio Cesare n.17 Montalto di Castro (VT)  
Tel./fax 0766/897026 cell. 339/4684390  
Partita I.V.A. 01553330562  
C.F. TLNMSM69M08F419W



**COMUNE DI MONTALTO  
DI CASTRO**

# **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

## **per installazione di un SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA URBANA nel Comune di Montalto di Castro**

**FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 5, COMMI 2-TER E 2-  
QUATER, DEL DECRETO LEGGE 20/02/2017, N.14,  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE  
18/04/2018 N.48 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN  
MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ"**

**Redatto ai sensi dell'art. 91 e 100 c.1 del D.Lgs. 81/2008**

<b>Piano emesso il 11/06/2019</b> <b>Versione n°01</b>	<b>Coord. Esecuzione</b> <b>Per.Ind. Talenti Massimiliano</b>	<b>Committente</b> <b>Comune di Montalto di Castro</b>

**DEFINIZIONI****PARTE 1°****ANAGRAFE DEL CANTIERE E SOGGETTI COINVOLTI.****INTRODUZIONE E SCOPI****DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA****AREA LAVORAZIONI****INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO****PROGRAMMA DEI LAVORI****DIAGRAMMA DI GANTT****INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STESSO E ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI ESCLUSO I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLE SINGOLE IMPRESE****MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.****NORME COMPORTAMENTALI DELLE IMPRESE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELLE AREE DELLA COMMITTENZA****LE PRESCRIZIONI OPERATIVE, LE MISURE PREVENTIVE ED I DPI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI****LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI E I LAVORATORI AUTONOMI.****MEZZI, ATTREZZI, APPRESTAMENTI, ECC.****SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE ED ALLE LAVORAZIONI.****STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

## **PARTE 2°**

### **L'ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

#### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE E VISITE MEDICHE**

#### **DOCUMENTAZIONE CHE I DATORI DI LAVORO DEVONO PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ AL COMMITTENTE E AL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE**

#### **ALLEGATI**

- **ALLEGATO 1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO  
DEI LAVORI**
- **ALLEGATO 2 DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE,  
ORGANICO MEDIO E CONTRATTO**

## DEFINIZIONI

### **Il Committente**

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto.

Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide **Persona legittimata alla firma dei contratti di appalto**

### **Appaltatore**

L'appaltatore è il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera o/e prestazione con i propri mezzi, e titolare di una ditta appaltatrice o ditta individuale (lavoratore autonomo), di seguito denominata anche impresa o ditta.

**PARTE 1°****ANAGRAFE DEL CANTIERE E SOGGETTI COINVOLTI**

<b>Indirizzo del cantiere :</b>	Cantieri puntiformi posti ai seguenti indirizzi: <b>MONTALTO DI CASTRO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• PIAZZALE TARQUINIA - INCROCIO VIA CASTRENSE</li><li>• VIA TIRRENIA - INCROCIO VIA ADRIATICA</li><li>• PIAZZALE GRAVISCA - INCROCIO VIA AURELIA GROSSETO</li><li>• VIA CERE/VIA DEI CIMINI</li><li>• PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA angolo VIA GIULIO CESARE</li><li>• IMPIANTI SPORTIVI SCUOLA MEDIA STATALE – VIA ORIANA FALLACI</li><li>• PIAZZA ORAZIO</li></ul> <b>MONTALTO MARINA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• ROTONDA STRADA LITORANEA - INCROCIO STRADA PROV. 46</li></ul> <b>PESCIA ROMANA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• INGRESSO SS1 AURELIA – CORSIA SUD INCROCIO MATTEACCIO</li><li>• INGRESSO SS1 AURELIA – MATTEACCIO</li><li>• INCROCIO VIA MARZOLA – VIA FONTANILE VECCHIO</li><li>• ROTATORIA COSTA SELVAGGIA</li><li>• PIAZZA VECCHIO BORGO</li><li>• VIA DEGLI OLEANDRI PROSSIMITÀ STAZIONE CC</li></ul> <i>Ogni punto di installazione sopra elencato costituisce un cantiere</i>
<b>Committente :</b>	Persona legittimata alla firma dei contratti di appalto per la presente opera del <b>COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT)</b>
<b>Natura dell'opera :</b>	Installazione/ adeguamento Videocamere su palo
<b>Progettista dell'opera</b>	Dott. ERNESTO MASSETTI Via Raffaello 11- 01011 VITERBO (VT) <i>ernesto.massetti@pec.it</i> - Tel. 3336835549
<b>Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione</b>	Per. Ind. Massimiliano Talenti Via del Giardino n°7 MONTALTO DI CASTRO (VT) Tel 0766/897026 cell. 339/4684390 E mail <i>obiettivosicurezza@alice.it</i>
<b>Data presunta inizio lavori :</b>	come da appalto
<b>Durata presunta lavori:</b>	6/8 settimane
<b>N° uomini /giorno previsti</b>	96 (<200)
<b>N° max presunto lavoratori in cantiere :</b>	n°5 (cinque)
<b>N° previsto imprese e lav. autonomi in cantiere :</b>	n°2 (due ) Una IMPRESA ESECUTRICE DELLE FASI DI LAVORO (da definire) ELETTRICISTA (da definire)
<b>TOTALE GENERALE:</b>	<b>92099,72€ di cui</b> <b>1875,00€ DI ONERI PER LA SICUREZZA</b>

## INTRODUZIONE E SCOPI

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) chiede alle imprese di mettere in atto le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature indicate, affinché le stesse imprese possano garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Pertanto le parti relative all'analisi e all'individuazione dei rischi devono essere poi integrate dalle misure di sicurezza contenute nei POS delle imprese.

Il PSC e il POS devono essere utilizzati per un miglioramento delle condizioni di salvaguardia degli addetti secondo l'attuale normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, la quale (normativa) deve essere comunque messa in atto e fatta rispettare da chiunque, operi nel e per il cantiere, in ogni lavorazione, ricordando che garantire la salute e la sicurezza degli addetti è un fattore prioritario e sopra ogni cosa.

Il piano di sicurezza e coordinamento e' parte integrante del contratto di appalto.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di cui al comma 1 e nel piano operativo di sicurezza.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

**Ogni cambiamento anche previsto, nel modo di realizzare o concepire l'opera, anche quanto ad oggi non previsto nel PSC o nel POS che può aumentare o creare nuovi rischi al personale operante in cantiere va prontamente comunicato al Coordinatore per l'Esecuzione (cell. 339/4684390 oppure tel./fax 0766/897026)**

## **DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA**

Il Progetto prevede la realizzazione di un sistema composto da apparati per l'acquisizione, trasmissione, visualizzazione e archiviazione di flussi audio-visivi; la lavorazione dei flussi sarà effettuata attraverso connessioni radio Wireless con protocollo digitale IP.

Le videocamere e i relativi sistemi di alimentazione e trasmissione dati saranno posti in maggioranza su palo, uno su muro.

I punti di installazione previsti sono:

### **MONTALTO DI CASTRO**

- PIAZZALE TARQUINIA - INCROCIO VIA CASTRENSE
- VIA TIRRENIA - INCROCIO VIA ADRIATICA
- PIAZZALE GRAVISCA - INCROCIO VIA AURELIA GROSSETO
- VIA CERE/VIA DEI CIMINI
- PIAZZALE CARLO ALBERTO DALLA CHIESA angolo VIA GIULIO CESARE
- IMPIANTI SPORTIVI SCUOLA MEDIA STATALE – VIA ORIANA FALLACI
- PIAZZA ORAZIO

### **MONTALTO MARINA**

- ROTONDA STRADA LITORANEA - INCROCIO STRADA PROV. 46

### **PESCIA ROMANA**

- INGRESSO SS1 AURELIA – CORSIA SUD INCROCIO MATTEACCIO
- INGRESSO SS1 AURELIA – MATTEACCIO
- INCROCIO VIA MARZOLA – VIA FONTANILE VECCHIO
- ROTATORIA COSTA SELVAGGIA
- PIAZZA VECCHIO BORGO
- VIA DEGLI OLEANDRI PROSSIMITÀ STAZIONE CC

È previsto che vengano utilizzati n° 9 pali di pubblica illuminazione esistenti e installati n°4 nuovi pali dedicati da erigere nei seguenti punti di installazione

1 SU INCROCIO VIA CERE-VIA CIMINI

2 SU ROTONDA STRADA DELLA MARINA - INCROCIO SP46

3 SU ROTONDA COSTA SELVAGGIA

4 SU INGRESSO SS1 AURELIA – MATTEACCIO.

La telecamera su muro verrà installata in PIAZZA VECCHIO BORGO.

Ogni sistema di videosorveglianza (TVCC) composto indicativamente da telecamera, sistema trasmissione, alimentatore e batterie, verrà alimentato direttamente dalle linee di pubblica illuminazione.

Per la corretta localizzazione dei punti di installazione / cantieri vedi l'Allegato C al Progetto Esecutivo " Esecuzione Interventi"



## **AREA LAVORAZIONI /CANTIERE**

Ogni punto di installazione è considerato un singolo cantiere.

La durata del singolo cantiere è previsto che non superi il giorno lavorativo per l'installazione su palo esistente e muro, mentre si prevedono n°2/3 giorni lavorativi per i punti dove è previsto erigere nuovi pali

La Ditta installatrice deve accertare se il palo o muro è in grado di portare in sicurezza il peso delle nuove attrezzature da installare, in caso contrario dovrà provvedere ad opere di irrobustimento o/e controventature idonee.

## **INDIVIDUAZIONE FASI DI LAVORO**

E' previsto che per la conclusione dell'opera si eseguano le seguenti fasi lavorative per ogni cantiere:

- |   |
|---|
| • CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE              |
| • POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA ELEVATRICE                               |
| • INSTALLAZIONE NUOVO PALO (solo per punti ove previsto o necessario) |
| • INSTALLAZIONE SISTEMA TVCC  |
| • SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE            |

## **PROGRAMMA DEI LAVORI**

Per limitare al minimo i rischi di interferenza dovranno, per quanto possibile, essere eseguiti i lavori in modo da che non ci sia un accavallamento di fasi o se questo avviene i lavori dovranno avvenire in aree diverse.

A fine giornata lavorativa e comunque a fine fase lavorativa il cantiere va lasciato in condizioni tali da non creare pericoli o disagi soprattutto a persone esterne e alla pubblica viabilità ; tutti gli elementi instabili o pericolanti vanno rimossi e/o messi in sicurezza prima del termine della giornata lavorativa.

Per una corretta e più specifica azione di coordinamento si rimanda comunque alle eventuali imprese (compresi i lavoratori autonomi) l'obbligo di informare preventivamente il Coordinatore per l'Esecuzione e il Committente di eventuali situazioni di interferenza che si possono verificare e non previste nel presente PSC. I lavori con interferenza non ponderate nel presente PSC, potranno avvenire solo dietro autorizzazione del Coordinatore per l'Esecuzione

Sulla base delle fasi sopra descritte è stato redatto un diagramma di GANTT, il quale oltre ad indicare l'andamento presunto dei lavori, permette una analisi indicativa finalizzata all'individuazione di eventuali interferenze lavorative tra le varie fasi.

N.B. Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione



## **INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA DI CANTIERE, ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STESSO E ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI ESCLUSO I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLE SINGOLE IMPRESE.**

Di seguito si elencano i probabili rischi presenti e le relative misure di sicurezza da adottare.

### **RISCHIO DI ELETTROCUZIONE**

I pali di pubblica illuminazione e i terreni dove questi vanno installati sono alimentati da energia elettrica.

Prima dell'inizio delle fasi **INSTALLAZIONE NUOVO PALO** e **INSTALLAZIONE SISTEMA TVCC**, durante la fase di cantierizzazione l'elettricista dovrà disalimentare la pubblica illuminazione e qualunque altra linea elettrica che possa essere interessata dai lavori .

Qualora siano presenti parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette (es linee di alimentazione aeree in conduttore "nudo") le distanze di sicurezza da osservarsi, nell'esecuzione di lavori non elettrici, al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, delle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni termiche sono quelle indicate nella tabella sottostante:

<b>Un (kV)</b>	<b>D (m)</b>
<b><math>\leq 1</math></b>	<b>3</b>
<b><math>1 &lt; Un \leq 30</math></b>	<b>3,5</b>
<b><math>30 &lt; Un \leq 132</math></b>	<b>5</b>
<b><math>&gt; 132</math></b>	<b>7</b>

come indicata nell'allegato IX del Dlgs 81/08

N.B. Solo personale opportunamente qualificato (elettricista) potrà operare sugli impianti elettrici e verificare la completa disalimentazione delle linee/impianti elettrici prima di effettuare i lavori.

### **ACCESSO IN CANTIERE DI PERSONALE NON AUTORIZZATO - RECINZIONE**

Il Cantiere contiene le Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08

Considerate le piccole dimensioni del cantiere, e il limitato tempo di realizzazione della singola postazione di TVCC, oltre alla segnaletica di sicurezza e stradale che di seguito indicheremo, ed al controllo da parte dei lavoratori, si può omettere la recinzione del cantiere, intesa come rete con pali infissi o prefabbricata , considerato che l'intero cantiere sarà ben visibile in ogni suo punto e che sarà obbligo dei lavoratori tutti interrompere ogni operazione quando qualunque persona

acceda nell'area di del cantiere e soprattutto nelle Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08; i lavori verranno ripresi solo dopo l'allontanamento dei non addetti dall'area di cantiere.

Il cantiere e soprattutto le Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08 dovranno essere segnalate mediante il posizionamento di nastro segnaletico bianco/rosso posto ad una altezza di circa 1m da terra

## SEGNALETICA STRADALE

I cantieri si trovano a ridosso della pubblica viabilità, pertanto vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002. - *Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo* e dal DECRETO 22 gennaio 2019 - *Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.*

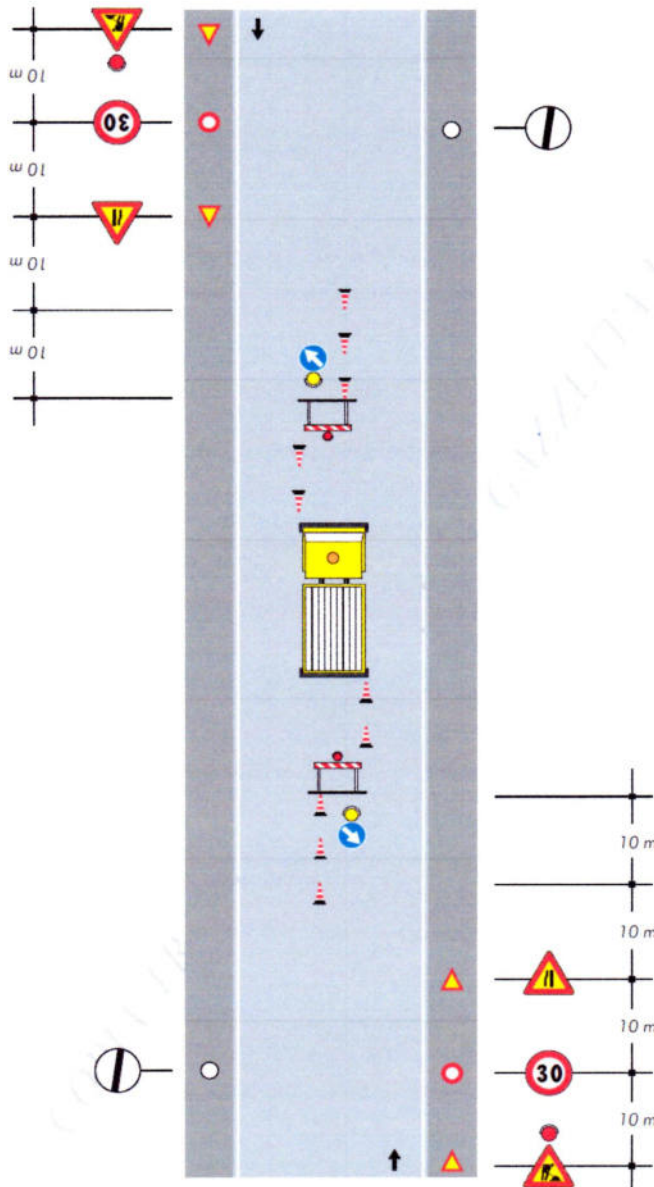
Gli addetti DELLA DITTA APLLATRATRICE che svolgeranno la attività di apposizione, integrazione e rimozione della segnaletica stradale devono aver ricevuto una informazione, formazione e addestramento specifici relativamente alle procedure di cui all'art. 2 del DECRETO 22 gennaio 2019 secondo le modalità, la durata, i contenuti minimi individuati nel relativo allegato II

A scopo indicativo, si indicano le tipologie di disposizione della segnaletica.

N.B. sono disposizioni indicative, va comunque tenuto conto delle Zone Pericolose di cui al Titolo III del Dlgs 81/08 e comunque vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019.

**TAVOLA 79**

*Veicolo di lavoro al centro della carreggiata*

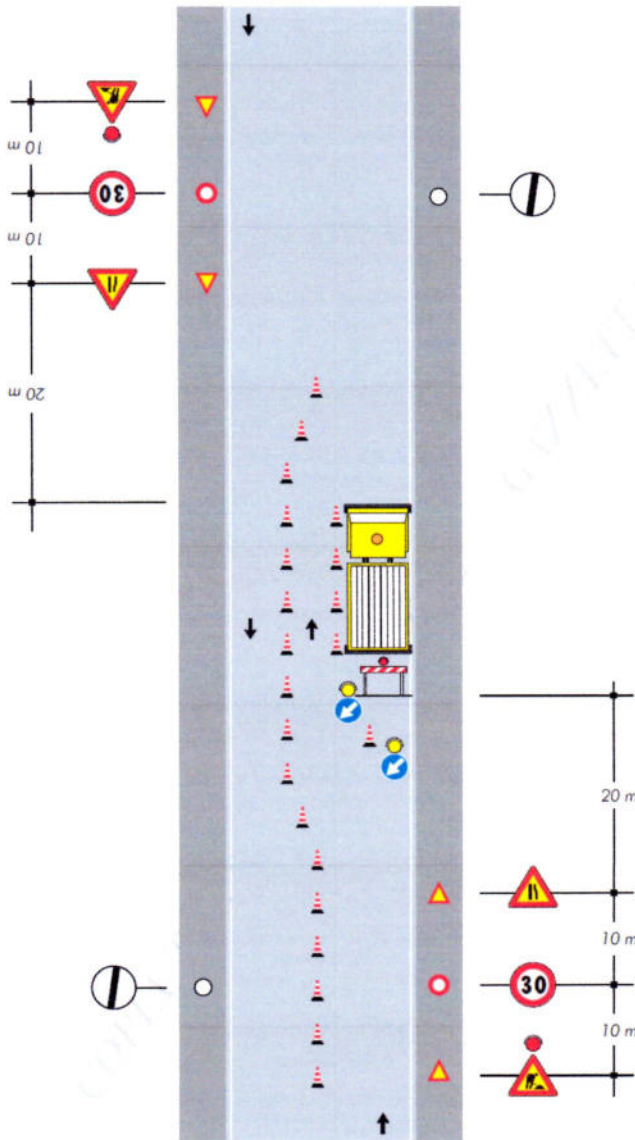


Nota:  
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

Nota:  
dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

**TAVOLA 80**

*Veicolo di lavoro  
accostato al marciapiede*



Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'impostazione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

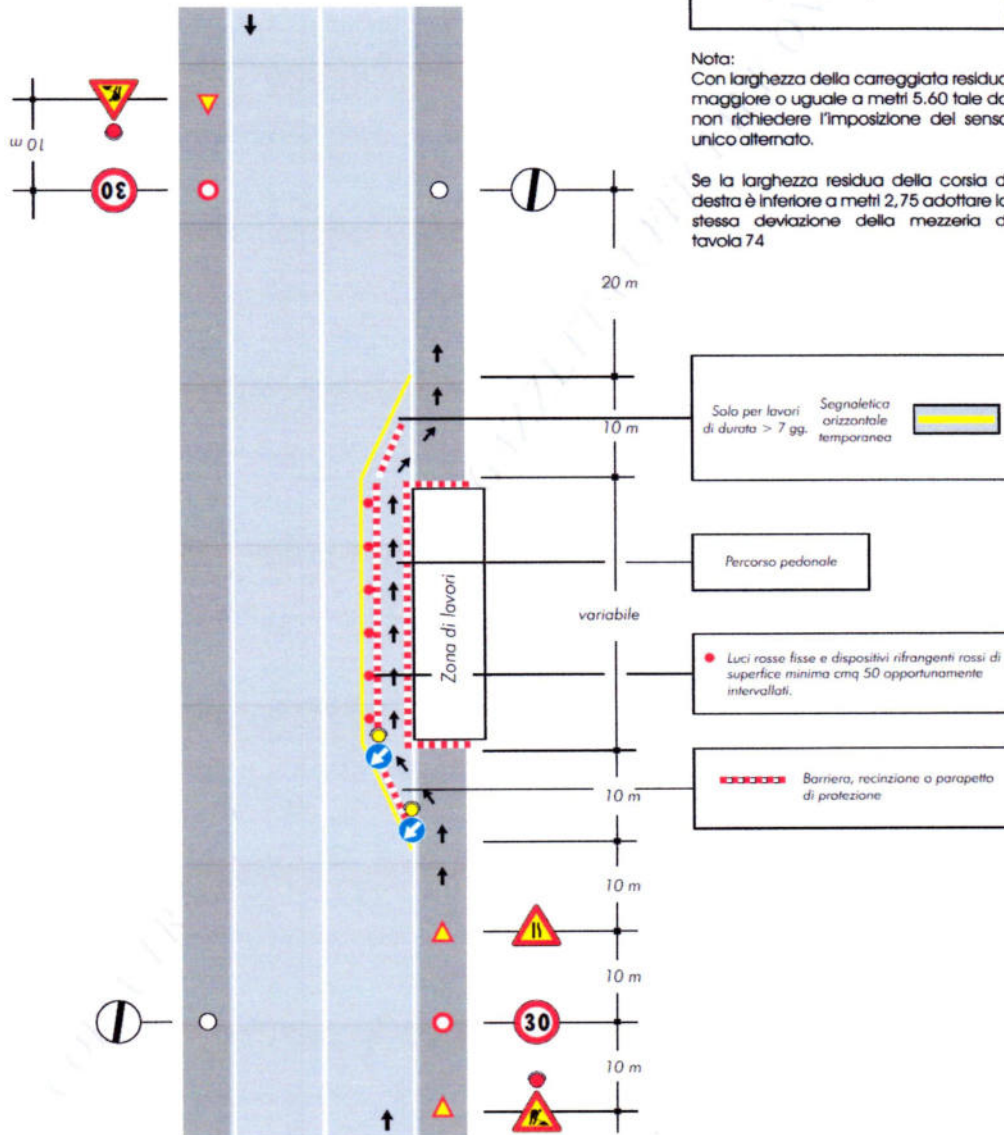


**TAVOLA 81**

*Cantiere edile che occupa anche il marciapiede dellimitazione e protezione del percorso pedonale*

Nota:  
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

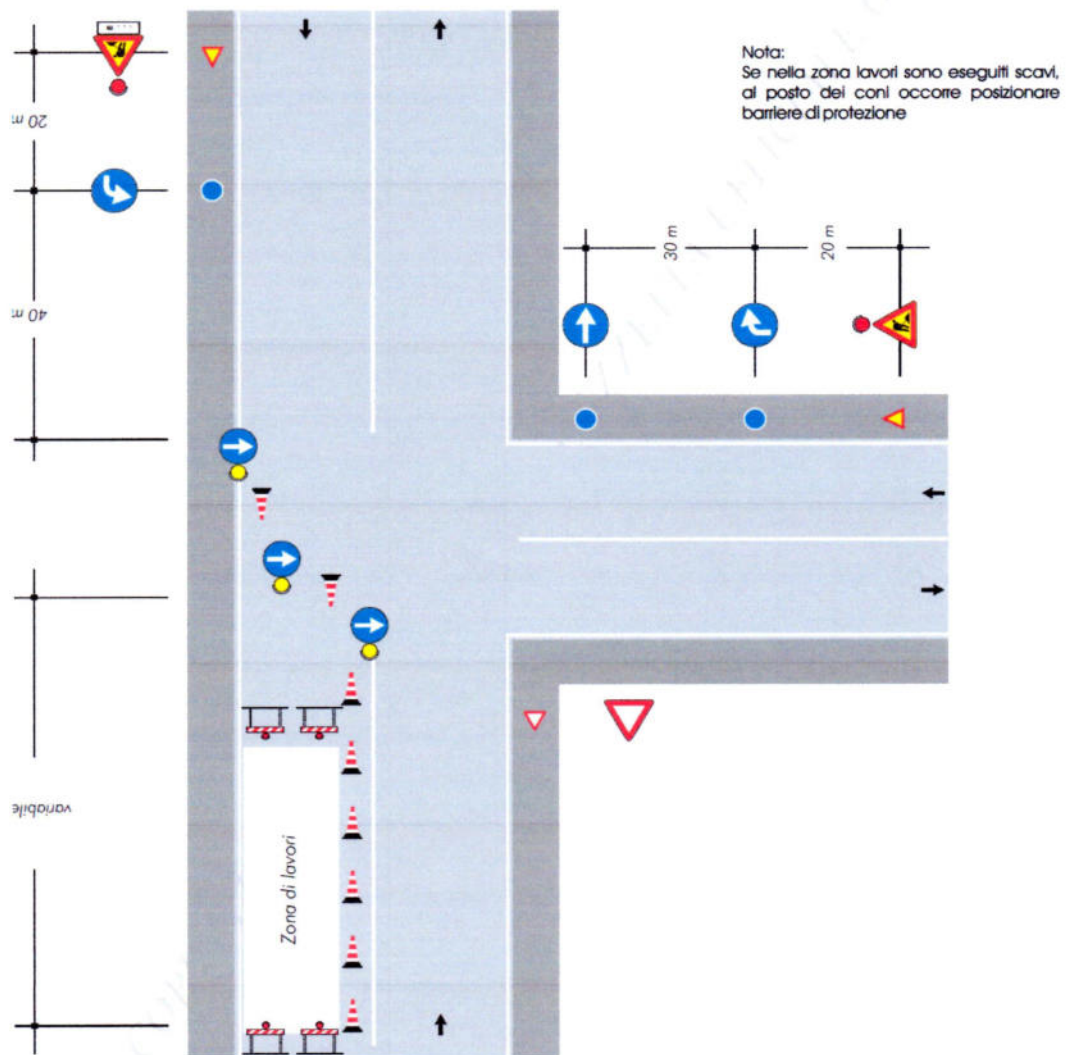
Se la larghezza residua della corsia di destra è inferiore a metri 2,75 adottare la stessa deviazione della mezzeria di tavola 74





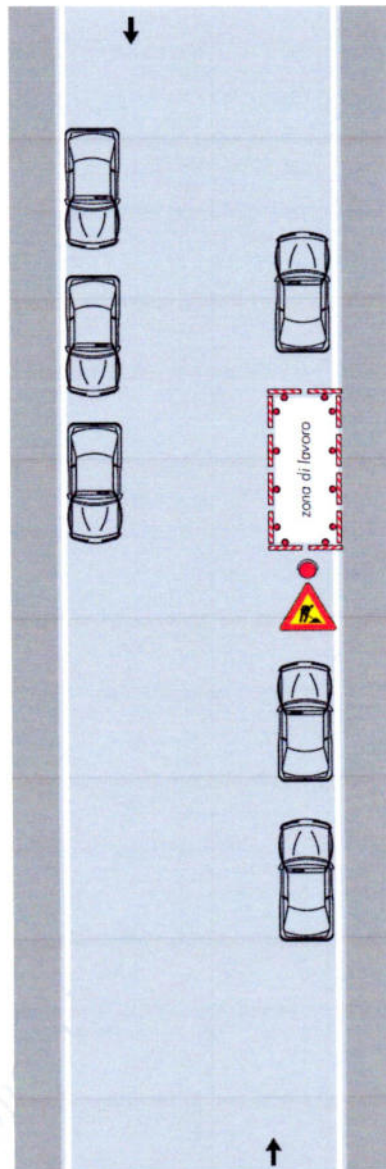
**TAVOLA 82**

*Cantieri di breve durata con deviazione di uno dei due sensi di marcia*



**TAVOLA 86**

*Cantiere su un tratto di strada rettilineo tra auto in sosta*

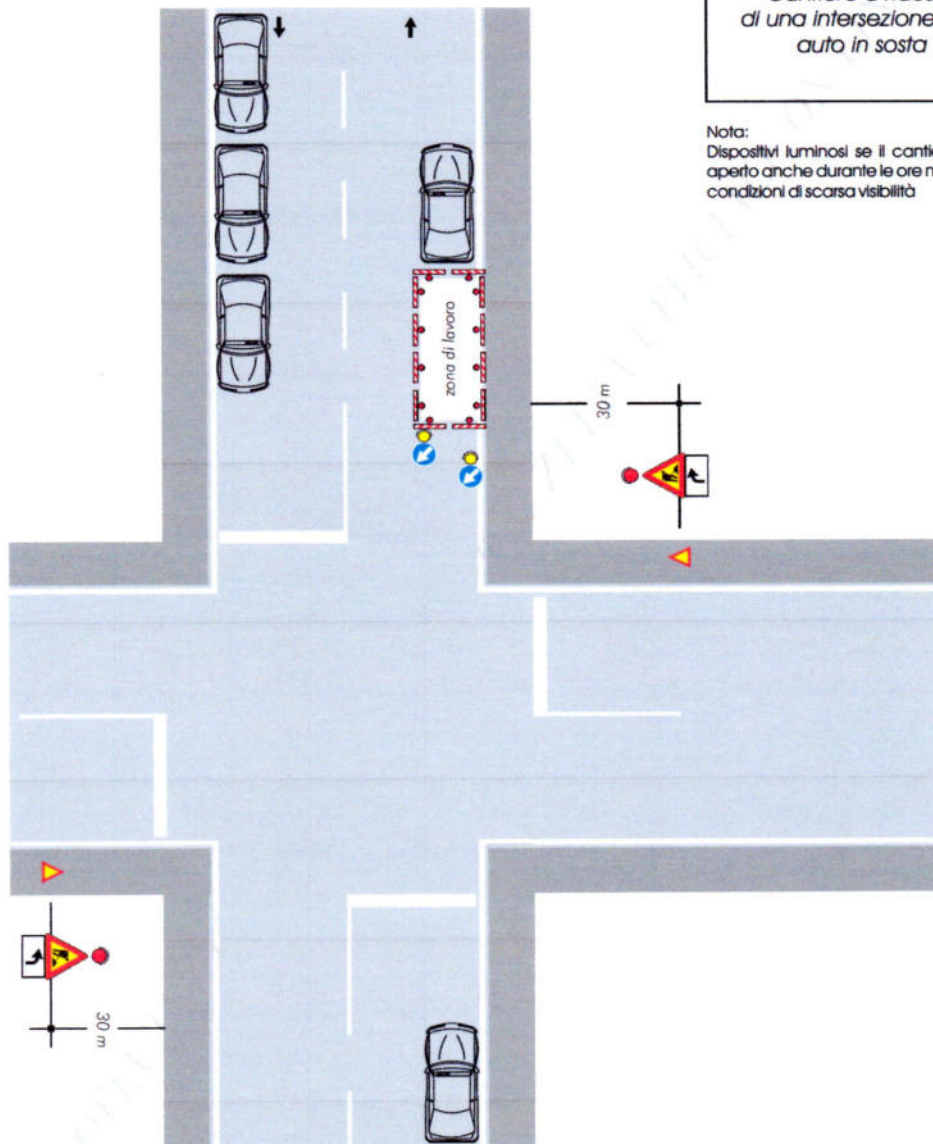


Nota:  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità

**TAVOLA 87**

*Cantiere a ridosso di una intersezione con auto in sosta*

Nota:  
Dispositivi luminosi se il cantiere rimane aperto anche durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



02A09965

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652432/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

### SPOGLIATOI, BAGNI E REFETTORIO

Considerato la tipologia puntiforme dei cantieri e la loro limitata durata nel tempo e la relativa vicinanza con i pubblici esercizi quali bar e ristoranti, oltre alla presenza di automezzi delle imprese, si possono omettere gli apprestamenti del presente punto.

### AREA STOCCAGGIO MATERIALI

Non è previsto stoccaggio di materiali, in quanto quelli necessari saranno presenti sugli autocarri delle relative imprese .

### BARACCA DI CANTIERE

Non è prevista l'installazione dato la tipologia di lavori da eseguire.

### IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA DEL CANTIERE

Non è previsto un impianto elettrico di cantiere, tutta l'attrezzatura utilizzata dovrà essere autoalimentata (es trapani ed avvitatori a batterie, o trivella con motore a scoppio).

### EMERGENZE

L'impresa operante in cantiere, (anche i lavoratori autonomi) dovrà avere nel cantiere sempre presente ed a disposizione dei lavoratori una cassetta di pronto soccorso, un estintore a polvere da 6Kg ed un telefono cellulare funzionante con batterie cariche e personale addetto alle emergenze opportunamente formato.

Le indicazioni, di massima, da seguire sono indicate nel capitolo MISURE DI EMERGENZA della PARTE 2 :

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DA PARTE DI PIÙ IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI, COME SCELTA DI PIANIFICAZIONE LAVORI FINALIZZATA ALLA SICUREZZA, DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.**

Ad oggi considerata e prevista la presenza di una sola impresa non si ravvisano istruzioni particolari al seguente punto.

## **NORME COMPORTAMENTALI DELLE IMPRESE APPALTATRICI ALL'INTERNO DELLE AREE DELLA COMMITTENZA**

L'impresa appaltatrice ed il suo personale deve:

adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri presenti;

rispettare scrupolosamente le eventuali disposizioni impartite dal committente e dal coordinatore in relazione ai rischi generali e specifici

rispettare le indicazioni sulla segnaletica di sicurezza e stradale

tutti gli spostamenti ed operazioni con i mezzi (es scarico attrezzature e materiali) devono avvenire nella massima sicurezza, attenzione e a velocità ridotta.

Il personale della impresa appaltatrice,

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature le aree non interessate dal cantiere gli eventuali percorsi di esodo, uscite di emergenza e comunque le uscite dall'area del cantiere ;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di altri se non dopo esplicita autorizzazione;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza e sotto controllo di lavoratori allo scopo incaricati;

In caso di situazioni di emergenza (ad esempio infortunio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale tutto, dopo aver avvertito ed allontanato le persone che potrebbero venir interessate dall'evento e chiamato i soccorsi necessari, al Datore di Lavoro, ed al Coordinatore.

Il Datore di lavoro della ditta appaltatrice è tenuto a fornire al proprio Servizio Prevenzione e Protezione e al proprio personale le informazioni per le necessarie misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del cantiere e delle strutture della Committenza.



Tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere idonee allo scopo, in regola con le manutenzioni/revisioni periodiche e fornite dalle ditte appaltatrici;

Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione

## **LE PRESCRIZIONI OPERATIVE, LE MISURE PREVENTIVE ED I DPI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**

Tutto il personale utilizzerà, indumenti ad alta visibilità l'elmetto (in presenza di lavori in alto/cadute di materiale dall'alto), scarpe con suola antiforo e puntale di protezione, guanti contro il danneggiamento meccanico; il personale operante in luoghi che lo espongono a cadute dall'alto, utilizzerà idonei Dispositivi di Protezione Individuale contro le Cadute dall'Alto ( dispositivo atto ad assicurare una persona a un punto di ancoraggio sicuro in modo da prevenire o arrestare in condizioni di sicurezza la caduta dall'alto), opportunamente assicurati

Altri DPI dovranno essere indossati in funzione dei rischi presenti durante le specifiche lavorazioni, es. occhiali a protezione da schegge o guanti isolanti( la tensione delle linea che alimentano i pali di pubblica illuminazione è di 230/400Volt).

## **LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO, NONCHÉ DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE, FRA DATORI DI LAVORO E TRA QUESTI E I LAVORATORI AUTONOMI.**

Data la piccolissima dimensione del cantiere e la separazione naturale di fasi e la presenza prevista di due ditte che eseguono la stessa piccola opera , si ritiene anche sufficiente informare i singoli datore di lavoro delle due imprese affidataria sulle modalità organizzative e di coordinamento.

Se necessario per l'evolversi di situazioni particolari sarà eseguita una riunione generale di coordinamento a cui parteciperanno i Datori di Lavoro delle ditte e i relativi RLS, oltre al Coordinatore in Fase di Esecuzione ed al Committente.

(NB Sono vietati lavori in sub appalto se non autorizzati dalla Committenza e dal Coordinatore per l'Esecuzione)

Tali riunioni saranno svolte ogni volta ritenuto necessario dal Coordinatore o dai lavoratori in modo da eliminare o quanto meno ridurre il rischio di interferenza durante le lavorazioni Nella ricerca di soluzioni in tema di lavorazioni l'integrità fisica degli operai è da considerarsi prioritaria rispetto alle esigenze di lavorazione.

Ogni situazione d'emergenza dovrà essere immediatamente comunicata al Committente ed al Datore di Lavoro ed al Coordinatore in fase di Esecuzione

La presente procedura, per quanto di competenza, dovrà essere illustrata e spiegata a tutti i lavoratori addetti, nella loro lingua di origine, a cura dei rispettivi Datori di Lavoro.

**MEZZI, ATTREZZI , PONTEGGI, SCALE, TRABATTELLI, ECC.**

Tutti i mezzi come ad es. PLE , Autogru, attrezzi, ponteggi, scale, trabattelli, ecc. operanti in cantiere dovranno essere utilizzati manovrati da personale formato ed addestrato ed in buone condizioni fisiche e psichiche.

Tutti i mezzi, attrezzi , ponteggi, scale, trabattelli, ecc. dovranno risultare in buone condizioni di manutenzione e dotati di idonei Dispositivi di Protezione



## **SCELTE PROGETTUALI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI ED ALLE FASI E SOTTOFASI DI LAVORO**

### **CANTIERIZZAZIONE con INTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE**

#### **DESCRIZIONE DELLA FASE**

- Installazione della segnaletica di sicurezza e stradale
- Controllo dell'area del cantiere per l'individuazione di particolari rischi ed eventuale loro rimozione/messa in sicurezza
- Disalimentazione impianti elettrici di pubblica illuminazione oggetto dei lavori
- Verifica presenza linee aeree nude ed attuazione delle relative misure di prevenzione
- Installazione nastro bianco/rosso a delimitazione del cantiere

#### **MEZZI ATTREZZI E MATERIALI**

Attrezzatura manuale varia, cartellonistica stradale , nastri segnalatori, birilli ecc.  
Autocarro per il trasporto dei materiali

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI</b>
<p>Investimento da automezzi Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dell'operatore dal piano di lavoro.</li><li>- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.</li><li>- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.</li><li>- Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature elettrocuzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva</li><li>- Per l'installazione della segnaletica stradale vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019 a cui si rimanda.</li><li>- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.</li><li>• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</li><li>- Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni devono essere effettuate</li></ul>

	<p>da Eletttricista) ( la disposizione dei quadri comando può essere chiesta al l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE"</li><li>- Usare i Dispositivi Personali di Protezione (DPI)</li><li>- -Accatastare i materiali garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento</li><li>- La delimitazione con nastro bianco/rosso posto a circa 1m da terra deve circondare e chiudere completamente tutta l'area del cantiere dove si svolgeranno i lavori</li><li>- le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica;</li><li>- Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase</li><li>-</li></ul>
--	---

### ***INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI***

In questa fase non è prevista interferenza.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

## POSIZIONAMENTO PIATTAFORMA DI LAVORO ELEVABILE / AUTOGRU'

### DESCRIZIONE DELLA FASE

- Posizionamento della piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) per i l'esecuzione dei lavori in alto o della autogru' per l'installazione del palo

### MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

PLE o Autogrù, piastre di ripartizione del carico

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI</b>
<p>Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - Caduta di persone dall'alto. - elettrocuzione anche per contatto con linee aeree</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva</li><li>- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.</li><li>• La PLE (piattaforma di lavoro elevabile)/o/e autogrù deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi</li><li>• Prima dell'uso del mezzo di sollevamento leggere attentamente e comprendere in ogni sua parte il manuale di uso e manutenzione</li><li>• verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre</li><li>• verificare l'idoneità dei percorsi</li><li>• verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti mezzo</li><li>• L'intervento inizia con il posizionamento del mezzo di sollevamento nel punto in cui intervenire, tale operazione dovrà essere eseguita in conformità alle procedure previste per il corretto impiego dell'attrezzatura previste dal costruttore.</li><li>• le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù.</li><li>• Provvedere alla verifica dell'area dove si intende posizionare la PLE/Autogrù della presenza di cavedi, cunicoli, ecc. che possono cedere sotto il peso dei piedi sostentatori/appoggi del mezzo di sollevamento.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• posizionare il mezzo di sollevamento su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino</li><li>• utilizzare gli appositi stabilizzatori</li><li>• La pavimentazione a piano terra di ogni singola area di lavoro deve essere compatibile come portata alle attività di cantiere</li><li>• Mantenere i piedi di sostegno/appoggi a distanza idonea da cigli, scarpate, ecc. che possono cedere sotto il peso del mezzo di sollevamento.</li><li>• Ripartire sempre il carico con piastre di ripartizione idonee da posizionarsi preventivamente sotto i piedi/appoggi del mezzo di sollevamento.</li><li>• Mantenere le distanze previste dall'allegato IX del Dlgs 81/08 dalle parti in tensione per evitare elettrocuzione</li><li>• le persone non devono accedere al ciglio superiore di tetti, coperture o passerelle; la zona pericolosa sarà delimitata con barriere/ nastro bianco/rosso e segnalata con opportuni cartelli</li><li>• si deve sempre fare uso del casco di protezione</li><li>• è vietato arrampicarsi sulle macchine ed impianti se non vi sono appositi gradini o appigli</li><li>• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona pericolosa</li><li>• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette</li><li>• i depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li><li>• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio</li><li>• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase</li><li>•</li></ul>
--	---

### ***INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI***

In questa fase non è prevista interferenza.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

## **INSTALLAZIONE NUOVO PALO (solo per punti ove previsto o necessario)**

### **DESCRIZIONE DELLA FASE**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione del punto dove installare il nuovo palo</li><li>- Esecuzione del foro/scavo</li><li>- Installazione del palo nel foro a mezzo di autogrù</li><li>- Opere murarie di consolidamento</li></ul> |
|---|

### **MEZZI ATTREZZI E MATERIALI**

Autogrù, attrezzi per lo scavo, trivella a scoppio, attrezzatura manuale
--

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI</b>
Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto di materiale Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo - Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali. - Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi. - elettrocuzione anche per contatto con linee aeree o interrate	<ul style="list-style-type: none"><li>- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.</li><li>• L' autogrù deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi</li><li>• Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva</li><li>• L'intervento inizia con l'individuazione del punto dove installare il nuovo palo, tale punto dovrà essere lontano da linee elettriche aeree e verosimilmente da linee interrate.</li><li>• In caso di dubbio verificare la presenza di linee interrate con apposita strumentazione e comunque eseguire lo scavo a mano con cautela.</li><li>• Posizionare il palo utilizzando il mezzo di sollevamento</li><li>• Devono essere rispettati i limiti di carico imposti dal costruttore dell'apparecchio di sollevamento</li><li>• Delimitare ed interdire l'accesso alla zona pericolosa</li><li>• Accedere alla zona di intervento, solo dopo la sospensione temporanea delle operazioni e quando non vi sono ancora materiali in posizione instabile</li><li>•</li><li>• Tutti gli operatori devono essere equipaggiati con elmetti a protezione del capo.</li><li>• Prima dell'uso del mezzo di sollevamento leggere attentamente e comprendere in ogni sua parte il</li></ul>



	<p>manuale di uso e manutenzione ,verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre ;verificare l'ideoneità dei percorsi ,verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti mezzo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Durante l'uso non sovraccaricare il mezzo di sollevamento</li><li>• non aggiungere sovrastrutture al braccio di carico</li><li>• l'area sottostante la zona operativa del carico deve essere opportunamente delimitata</li><li>• segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.</li><li>• I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione</li><li>• le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù.</li><li>• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano direttamente la zona di lavoro.</li><li>• Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.</li><li>• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.</li><li>• L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge;</li><li>• l'esecuzione, manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.</li><li>• si deve sempre fare uso del casco di protezione</li><li>• è vietato arrampicarsi sulle macchine ed impianti se non vi sono appositi gradini o appigli</li><li>• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona</li></ul>
--	---

	<p>pericolosa</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette</li><li>• i depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</li><li>• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio</li><li>• le operazioni di sollevamento materiali con la piattaforma aerea dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica; le aree di intervento dovranno essere recintate con;</li><li>• sarà compito del Capo Cantiere verificare che al termine dei turni di lavoro non permangano oggetti o materiali in posizione di equilibrio instabile o comunque tali da ostruire il passaggio;</li><li>• Tutte le macerie e i materiali di risulta dovranno essere allontanate giornalmente</li><li>• il capo cantiere dovrà controllare le modalità di conduzione di operazioni di movimentazione e sollevamento dei materiali</li><li>• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase</li><li>•</li></ul>
--	--

### ***INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI***

In questa fase possono essere presenti le due imprese anche se eseguono lo stesso lavoro, una ditta a completamento dell'altra si possono considerare come un'unica impresa.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

## INSTALLAZIONE SISTEMA TVCC

### DESCRIZIONE DELLA FASE

- Installazione su palo o parete del sistema di videosorveglianza
- Collegamento alla rete della pubblica illuminazione degli alimentatori del sistema di videosorveglianza

### MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

PLE, trapano a batteria, Avvitatore a batteria, Tasselli chimici o meccanici  
attrezzatura manuale varia strumenti per controllo presenza tensione

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI</b>
<p>Investimento da automezzi Ribaltamento del mezzo Cedimenti strutturali Caduta dall'alto di materiale Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.</li><li>- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.</li><li>- Caduta di persone dall'alto.</li><li>- elettrocuzione anche per contatto con linee aeree o interrate</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.</li><li>• La Ditta installatrice deve accertare se il palo o muro è in grado di portare in sicurezza il peso delle nuove attrezzature da installare, in caso contrario dovrà provvedere ad opere di irrobustimento o/e controventature idonee.</li><li>• E' vietato lavorare su scale portatili</li><li>• Operare o con piattaforma elevatrice e con ponteggi</li><li>• Qualora fosse necessario predisporre punti di ancoraggio temporaneo per i lavoratori questi devono rispondere ai requisiti secondo EN 795, classe A. La fune anticaduta eventualmente da utilizzare per i lavori in copertura deve essere rispondente alla EN 795 classe C.</li><li>• La PLE deve essere idonea allo scopo, in buone condizioni di manutenzione e condotta da personale dotato della apposita abilitazione ai sensi dell'art.36,37 e 73 del Dlgs81/08e smi</li><li>• Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva</li><li>• Il personale operante sulla piattaforma deve indossare Dispositivi anticaduta idonei opportunamente ancorati agli appositi sostegni</li><li>• Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.</li><li>• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano</li></ul>





	<p>direttamente la zona di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.</li><li>- Prima dell'inizio dei lavori impiantistici Individuare il quadro elettrico che comanda la pubblica illuminazione oggetto dell'intervento, provvedere alla apertura del relativo interruttore, e verifica della presenza di tensione sulla linea della pubblica illuminazione oggetto dell'intervento. (tali operazioni, così come i relativi collegamenti elettrici devono essere effettuate da Elettricista abilitato) ( la posizione dei quadri comando può essere chiesta al l'Ufficio Tecnico del Comune di Montalto di Castro tel 0766/870140).</li><li>- Chiusura a chiave del quadro elettrico ed applicazione sopra della idonea cartellonistica indicante " ATTENZIONE LAVORI IN CORSO , NON MANOVRARE "</li><li>• Devono essere rispettati i limiti di carico imposti dal costruttore della PLE</li><li>• Delimitare ed interdire l'accesso alla zona pericolosa</li><li>• Accedere alla zona di intervento, solo dopo la sospensione temporanea delle operazioni e quando non vi sono ancora materiali in posizione instabile</li><li>•</li><li>• Tutti gli operatori devono essere equipaggiati con elmetti a protezione del capo.</li><li>• Prima dell'uso del mezzo di sollevamento leggere attentamente e comprendere in ogni sua parte il manuale di uso e manutenzione ,verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre ;verificare l'idoneità dei percorsi ,verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti mezzo ; verificare che la piattaforma di lavoro sia munita di idoneo parapetto su tutti i lati verso il vuoto</li><li>•</li><li>• le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma</li><li>• salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo</li><li>• durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma</li><li>• non sovraccaricare la piattaforma</li></ul>
--	--



	<ul style="list-style-type: none"><li>• non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma</li><li>• l'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata</li><li>• utilizzare le cinture di sicurezza, da collegare agli appositi attacchi, per esigenze operative particolari</li><li>• segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti</li> <li>• Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.</li><li>• I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione</li><li>• le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione di uso della piattaforma elevatrice/autogrù.</li><li>• I percorsi delle linee staffate alle strutture o in canalina o tubo, in tensione, devono essere rilevati e segnalati quando interessano direttamente la zona di lavoro.</li><li>• Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.</li><li>• La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le varie attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.</li><li>• L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge;</li><li>• l'esecuzione, manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.</li><li>• si deve sempre fare uso del casco di protezione</li><li>• è vietato arrampicarsi sulle macchine ed impianti se non vi sono appositi gradini o appigli</li><li>• coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo e non transitare/sostare nella zona pericolosa</li><li>• inoltre le zone di transito e di accesso devono essere delimitate o protette</li><li>• i depositi momentanei devono consentire la</li></ul>
--	---

	<p>agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• eseguire la pulizia dei posti di lavoro e di passaggio</li><li>• le operazioni di sollevamento materiali con la piattaforma aerea dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica; le aree di intervento dovranno essere recintate con;</li><li>• sarà compito del Capo Cantiere verificare che al termine dei turni di lavoro non permangano oggetti o materiali in posizione di equilibrio instabile o comunque tali da ostruire il passaggio;</li><li>• Tutte le macerie e i materiali di risulta dovranno essere allontanate giornalmente</li><li>• L'installazione di sistemi di videosorveglianza in particolare su pali nuovi deve avvenire dopo il perfetto consolidamento della struttura di sostegno.</li><li>•</li><li>• il capo cantiere dovrà controllare le modalità di conduzione di operazioni di movimentazione e sollevamento dei materiali</li><li>• Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase</li></ul>
--	---

### ***INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI***

In questa fase possono essere presenti le due imprese anche se eseguono lo stesso lavoro, una ditta a completamento dell'altra si possono considerare come un'unica impresa.

Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.

Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

## SMOBILITAZIONE CANTIERE e RIMOZIONE SEGNALETICA STRADALE

### DESCRIZIONE DELLA FASE

- Messa in sicurezza dell'area di cantiere
- Alimentazione impianti elettrici di pubblica illuminazione oggetto dei lavori
- Disinstallazione della segnaletica di sicurezza e stradale
- 

### MEZZI ATTREZZI E MATERIALI

Attrezzatura manuale varia, cartellonistica stradale, nastri segnalatori, birilli ecc.  
Autocarro per il trasporto dei materiali

RISCHI	MISURE DI PREV. e PROT. PRINCIPALI
<p>Investimento da automezzi Rischi propri dell'attrezzatura o mezzo utilizzato. Contusioni, abrasioni e offese su varie parti del corpo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dell'operatore dal piano di lavoro.</li><li>- Schiacciamento piedi e mani, per caduta di materiali.</li><li>- Danni dorso lombari e strappi muscolari dovuti ad una non corretta movimentazione dei carichi.</li><li>- Punture, tagli ed abrasioni durante l'uso delle attrezzature</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il personale deve indossare i DPI necessari, in particolare abbigliamento ad alta visibilità idoneo e prestare la massima attenzione al traffico di automezzi e soprattutto non eseguire lavori sulla carreggiata attiva</li><li>- Per la Disinstallazione della segnaletica stradale vanno applicate integralmente le disposizioni previste dal DECRETO 10 luglio 2002 e dal DECRETO 22 gennaio 2019 a cui si rimanda.</li><li>- Si rammenta che in ogni cantiere e durante tutte le fasi di lavoro deve essere presente almeno un Moviere con la funzione di regolazione, controllo e sicurezza del traffico veicolare.</li><li>- Usare i Dispositivi Personali di Protezione (DPI)</li><li>- Assicurare i materiali sul mezzo di trasporto garantendone la stabilità contro la caduta ed il ribaltamento</li><li>- Le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo di un preposto che provveda all'occorrenza ad allontanare le persone in transito ed a verificare la presenza di adeguata segnaletica;</li><li>- Vedi POS specifico del lavoro e fase in oggetto, redatto dalle ditte operanti nella fase</li><li>-</li></ul>

### INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questa fase non è prevista interferenza.  
Questa fase deve avvenire dopo le fasi precedenti e concludersi prima delle fasi successive.  
Eventuali interferenze che potrebbero insorgere vanno prontamente comunicate e concordata la loro soluzione con il Coordinatore per l'esecuzione

## **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Si evidenzia i costi della sicurezza sono stati quotate forfettariamente nel quadro economico dell'appalto dalla stazione appaltante e sono stati stimati in € 1875,00 e sono relativi a:

- ai Dispositivi Di Protezione Individuale
- Alla PLE per le lavorazioni aeree
- Alla Segnaletica per indicare le lavorazioni in corso nei luoghi dell'installazione

## PARTE 2

### L'ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

## MISURE DI EMERGENZA

In caso di emergenza determinata da malore o infortuni che non permettono il trasporto del malato/infortunato al pronto soccorso più vicino, con il telefono cellulare in dotazione (fornito di batteria di riserva carica) si formerà, in relazione alle esigenze, uno o più dei sotto elencati numeri telefonici fornendo tutte le indicazioni necessarie all'intervento ovvero :

- **MI CHIAMO .....**( fornire nome e cognome)
- **CHIAMO DAL CANTIERE PRESSO .....**( fornire posizione, via, indirizzo, ecc.)
- **SONO COINVOLTE** (specificare il numero delle persone coinvolte )
- **L'INFORTUNATO/I è NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**
- **RISPONDE ALLE DOMANDE** (specificare se si/no)
- **SI MUOVE** (specificare se si/no)
- **RESPIRA** (specificare se si/no)
- **GLI BATTE IL CUORE** (specificare se si/no)
- **LA CAUSA DELL'EVENTO E' .....**(specificare)
- **INDICARE EVENTUALI PARTICOLARI CHE POSSONO RENDERE DIFFICOLTOSO IL SOCCORSO** ( macchine, agenti chimici, incendio, ecc.)

Attendere che l'operatore vi abbia finito di chiedere informazioni al caso, non riattaccare il telefono prima.

### Numeri telefonici di emergenza

- |                                    |      |            |
|------------------------------------|------|------------|
| • <b>GUARDIA MEDICA PERMANENTE</b> | tel. | <b>118</b> |
| • <b>VIGILI DEL FUOCO</b>          | tel. | <b>115</b> |
| • <b>CARABINIERI</b>               | tel. | <b>112</b> |

- Ogni situazione d'emergenza dovrà essere immediatamente comunicata al Responsabile dei lavori ed al Datore di Lavoro della propria ditta oltre che al Coordinatore per l'esecuzione

La presente procedura, per quanto di competenza, dovrà essere illustrata e spiegata a tutti i lavoratori addetti, nella loro lingua di origine .

Questi numeri telefonici e recapiti vanno tenuti ben visibili nel cantiere.

Ogni impresa operante in cantiere, (anche i lavoratori autonomi) dovrà avere a disposizione una cassetta di pronto soccorso completa, un estintore da 6Kg a polvere con classe minima estinguente 34A 233BC, un telefono cellulare funzionante con batterie cariche e personale addetto alle emergenze opportunamente formato.

## **INFORMAZIONE E FORMAZIONE E VISITE MEDICHE**

### **INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

Ai lavoratori addetti direttamente all'opera, verrà eseguita, dai datori di lavoro, una informazione e formazione specifica sui seguenti argomenti:

- rischi specifici connessi alle singole attività svolte
- misure cautelative per la loro prevenzione
- dispositivi di protezione individuale; in particolare sull'uso dei dispositivi anticaduta necessari, in riferimento alla presente opera e la loro manutenzione
- uso corretto di macchine, mezzi ed attrezzature
- misure e comportamenti in caso di emergenza
- quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, deve ricevere copia del presente PSC e del POS dalla ditta per cui lavora

### **VISITE MEDICHE**

Tutti i lavoratori operanti in cantiere devono essere sottoposti, con periodicità agli accertamenti sanitari preventivi e periodici obbligatori, in relazione alla loro esposizione a rischi specifici

I lavoratori devono essere sottoposti a vaccinazione antitetanica come previsto dalla Legge 292/63 come modif. dalla Legge 419/68.

## **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

La ditta appaltatrice dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori:

1. ***Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, in originale, in bollo con data del rilascio non antecedente i 6 mesi. firmato in originale dal Datore di lavoro***
2. ***Copia del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 Comma1 del D.Lgs 81/08 firmato in originale dal Datore di lavoro***
3. ***Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007 in originale con data di rilascio non antecedente 1 mese***
4. ***Dichiarazione di idoneità tecnico professionale, organico medio e CCNL e Interdizione come da art. 90 - comma 9 - lett. a) e b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 RESA IN FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445) (VEDI ALLEGATO2 AL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO)***
5. ***Piano Operativo di sicurezza come previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. firmato in originale dal Datore di lavoro***
6. ***Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza(PIMUS) dei ponteggi con relativa autorizzazione ministeriale come previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. firmato in originale dal Datore di lavoro***
7. ***Dichiarazione del Datore di Lavoro, con Elenco nominativo, del personale che opererà in cantiere firmato in originale dal Datore di lavoro;***

**SI RICORDA CHE NESSUNA ATTIVITÀ POTRÀ INIZIARE PRESSO IL CANTIERE SENZA SIA STATA FORNITA LA DOCUMENTAZIONE SOPRA RICHIESTA.**



**DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE, ORGANICO MEDIO E CONTRATTO**

art. 90 - comma 9 - lett. a) e b) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

RESA IN FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_

in qualità di **Legale rappresentante dell'impresa**: \_\_\_\_\_

codice fiscale/P.Iva: \_\_\_\_\_ sede in \_\_\_\_\_

**incaricata all'esecuzione dei lavori oggetto****dell'appalto** \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità;

**DICHIARO**

che, l'impresa summenzionata è in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dell'allegato XVII, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008	
POSIZIONE INPS	<input type="checkbox"/> Matricola/PA <sup>5</sup> n. _____ Sede _____ Prov. _____
POSIZIONE INAIL	<input type="checkbox"/> Cod. cliente _____ PAT <sup>6</sup> _____
ORGANICO MEDIO ANNUO	<input type="checkbox"/> che l'organico medio annuo è pari a n. _____ unità, così suddiviso: Dirigenti n. _____ ---Quadri n. _____ ---Impiegati n. _____ --Operai n. _____
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE APPLICATO (CCNL)	<input type="checkbox"/> che viene applicato il C.C.N.L. : <input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Altro, specificare: _____
POSIZIONE CASSA EDILE	<input type="checkbox"/> N. di iscrizione _____ presso la Cassa Edile di _____ Prov. _____

- Dichiaro inoltre di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 per lo svolgimento corretto dell'incarico in questione;
- di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- che il personale che opererà nella esecuzione del presente Appalto o/e Vostra Azienda/Unità Produttiva sarà regolarmente assunto nel rispetto sulle norme sul collocamento obbligatorio, e sarà preventivamente assicurato contro gli infortuni sul lavoro presso l' INAIL;
- che il personale che opererà nella Vostra Azienda/Unità Produttiva è formato ed informato ai sensi dell'art. 36 e 37 del Dlgs. 81/08 dei rischi inerenti la mansione, l'impiego dei mezzi ed attrezzature di lavoro e quelli presenti sul luogo di lavoro, nonché di quelli rilevati da interferenze previste dal art. 26 del Dlgs 81/08 e s.m.i.;
- che il personale che opererà nella esecuzione del presente Appalto o/e Vostra Azienda/Unità Produttiva utilizzerà le attrezzature di lavoro è informato, formato ed addestrato formato secondo quanto stabilito dagli art. 36 ,37 e 73 del Dlgs.81/08 e dei relativi Decreti Attuativi.
- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.gs. n. 196/2003 e smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n. 445,

alla presente autocertificazione allego fotocopia **documento di identità**, in corso di **validità**, del sottoscrittore, **firmato in originale**

(luogo, data) \_\_\_\_\_.

**IL/LA DICHIARANTE**

( timbro e firma del legale rappresentante dell'Impresa Esecutrice dei Lavori)